

Enasarco dà il via alla separazione del FIRR 30/12/24

"Stiamo lavorando a tante altre novità, che porteremo all'attenzione degli iscritti già entro quest'anno, sul fronte dell'assistenza e della formazione", dichiara Alfonsino Mei, presidente della fondazione.

Dopo la chiusura del bilancio 2023 con un conto economico da 276 milioni di utile (circa +500%), Enasarco dà il via operativamente alla separazione del Firr (Fondo indennità risoluzione rapporto).

“L’avvio della gestione segregata del Firr a partire dal 2024 mediante regole semplici, di buon senso, conformi alle best practice di mercato”, dichiara Alfonsino Mei, presidente di Enasarco, “sono un passo storico per agli agenti di commercio ed i consulenti finanziari”.

Della separazione della gestione del Fondo indennità risoluzione rapporto rispetto all'attività di previdenza ed assistenza si ne parlava da anni, ma da quest'anno si realizza uno dei punti dell'agenda elettorale che ha portato un consulente finanziario, Alfonsino Mei, alla presidenza della Fondazione Enasarco per la prima volta nella sua storia.

“Se ne parlava da trent'anni, ma finalmente e, grazie al contributo di tutti, andiamo a valorizzare uno strumento fondamentale”, prosegue Mei, “l'importanza del Firr come protezione e garanzia futura viene finalmente posta con la giusta impostazione, che dovrà diventare sempre più uno strumento personalizzato, in base alle proprie esigenze e opportunità.”

“Non solo separazione del Firr, ma, insieme al Consiglio di amministrazione e alla struttura, stiamo lavorando a tante altre novità, che porteremo all'attenzione degli iscritti già entro quest'anno, sul fronte dell'assistenza e della formazione”, prosegue Mei, “l'obiettivo rimane quello di avere sempre di più una fondazione vicina alle esigenze degli iscritti e in grado di essere una sicurezza per il futuro previdenziale del nostro mondo di riferimento”.